

## Polizia stradale, la denuncia del Silp: “Scomparso dalla tv pubblica il collegamento video sulla viabilità autostradale regionale”

di **Redazione**

21 Settembre 2012 - 10:04



**Genova.** Gli utenti Rai della Liguria da qualche giorno non possono più usufruire del servizio in video sulla viabilità autostradale della regione, visto che il servizio viene effettuato solo attraverso un collegamento telefonico.

“Questa volta la colpa - denuncia Roberto Traverso, segretario Generale Provinciale Silp Cgil di Genova - non è da attribuire a tagli di fondi o a carenze economiche, ma ad una delle originali scelte organizzative della dirigenza Compartimentale della Polizia Stradale della Liguria, che per togliere l'imbarazzante esposizione mediatica ai propri Funzionari Polstato, ha deciso di affidare tale incombenza al personale del Centro Operativo Autostradale di Sampierdarena”.

“Occorre ricordare - spiega Traverso - che una delle prime modifiche organizzative, apportate dal nuovo dirigente compartimentale, dott. Campisi, è stata quella di spostare la Centrale operativa (COC) dall'ultimo piano della caserma di via Saluzzo negli angusti locali del Centro Operativo Autostradale (COA) di Sampierdarena (proprietà Autostrade SPA).

In tale occasione il SILP chiese ed ottenne l'impegno dell'Amministrazione ad acquisire dalla proprietà l'impegno ad un urgente ampliamento dei locali per adeguare i luoghi di lavoro al decreto legislativo 81/08”.

“Lo spostamento apparì immediatamente a dir poco curioso, visto che l’attico che ospitava il Coc di via Saluzzo era stato appena ristrutturato con un’altissima spesa sostenuta utilizzando denaro pubblico. Un attico che da pochi mesi è desolatamente vuoto. Centinaia di metri quadrati ristrutturati, con vista mozzafiato su Genova vuoti, che non possono nemmeno essere utilizzati per il collegamento giornaliero Rai”.

“Il Silp Cgil, oltre a rivendicare il rispetto della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro presso il COA di Sampierdarena vigilerà con attenzione su come sarà utilizzato l’attico di via Saluzzo, non vorremmo mai assistere ad usi impropri di quegli appetibili spazi”.